



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

THERMAKIL

Data revisione attuale: 17/11/2020

n° revisione attuale: 04

Data revisione precedente: 15/05/2015

n° revisione precedente: 03

Sezione 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : THERMAKIL
Codice ISS : THERKIL

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso industriale : Sanitizzante per circuiti termici-refrigeranti
Usi sconsigliati : Tutti quelli non espressamente identificati in etichetta

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

1.3.1 Fornitore della sostanza/miscela

FACOT CHEMICALS s.r.l.

Via Crema, 44 - 26010 CAPRALBA (CR) - ITALY

tel. +39 0373 450642-3 Fax +39 0373 450751

email: info@facot.it www.facot.it

e-mail persona competente: msds@facot.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Facot Chemicals S.r.l. +39 0373 450642 (dalle 09.00 alle 12.00 – dalle 14.00 alle 17.00)

Centri Antivelelo in Italia attivi 24 ore su 24 (<https://preparatipericolosi.iss.it/cav.aspx>)

Nome centro antivelelo	Bergamo - Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Nome centro antivelelo	Firenze - Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica
Telefono d'emergenza	800 88 33 00	Telefono d'emergenza	055 79 47 819
Nome centro antivelelo	Foggia - Az. Osp. Univ. Foggia	Nome centro antivelelo	Milano - Osp. Niguarda Ca' Granda
Telefono d'emergenza	0881 732326	Telefono d'emergenza	02 66 10 10 29
Nome centro antivelelo	Napoli - Az. Osp. "A. Cardarelli"	Nome centro antivelelo	Pavia - CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica
Telefono d'emergenza	081 7472870	Telefono d'emergenza	0382 24 444
Nome centro antivelelo	Roma - CAVp "Osp. Pediatrico Bambino Gesù"	Nome centro antivelelo	Roma - CAV Policlinico "A. Gemelli"
Telefono d'emergenza	06 68593726	Telefono d'emergenza	06 30 54 343
Nome centro antivelelo	Roma - CAV Policlinico "Umberto I"	Nome centro antivelelo	Azienda Ospedaliera Integrata Verona
Telefono d'emergenza	06 49 97 80 00	Telefono d'emergenza	800011858

Alla Sezione 16 della scheda di sicurezza sono disponibili i contatti di alcuni centri antivelelo in Europa.

Sezione 2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti) e pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/830.

Pittogrammi : GHS08
Codici di classe e di categoria di pericolo : Skin Irrit. 2, Skin Sens. 1, Eye Irrit. 2
Codici di indicazioni di pericolo : H315 - Provoca irritazione cutanea.
H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319 - Provoca grave irritazione oculare.
H334 - Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

2.1.2 Effetti avversi

Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi. Se portato a contatto con la pelle, può provocare sensibilizzazione cutanea. Se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore. Se inalato, può provocare fenomeni di sensibilizzazione alle vie respiratorie, effetti asmatici e difficoltà respiratorie.

2.2 Elementi dell'etichetta

2.2.1 Etichettatura conforme al regolamento (CE) N. 1272/2008

Pittogrammi : GHS08



Codice di avvertenza : PERICOLO
Codici di indicazioni di pericolo : H315 – Provoca irritazione cutanea.
H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319 – Provoca grave irritazione oculare.
H334 - Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
Codici di indicazioni di pericolo supplementari : EUH071 - Corrosivo per le vie respiratorie.

Consigli di prudenza :

Prevenzione

P260 - Non respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P264 - Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P304+P340 - IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P333+P313 - In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P362+P364 - Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Contiene: **Glutaraldeide**



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

THERMAKIL

Data revisione attuale: 17/11/2020

n° revisione attuale: 04

Data revisione precedente: 15/05/2015

n° revisione precedente: 03

2.3 Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

Sezione 3. Composizione/Informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo.

Sostanza	x = Conc. %	Classificazione	CAS	EINECS	REACH
Glutaraldeide Index number: 605-022-00-X	2 ≤ x < 2,5%	Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 3 H301, Skin Corr. 1A H314, Eye Dam. 1 H318, STOT SE 3 H335, Resp. Sens. 1 H334, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 2 H411, EUH071	111-30-8	203-856-5	01-2119455549-26
Acido salicilico Index number: 607-732-00-5	0,1 ≤ x < 0,15%	Repr. 2 H361d, Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318	69-72-7	200-712-3	01-2119486984-17

Sezione 4. Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito l'infortunato dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. CONSULTARE UN MEDICO

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro)

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone neutro le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette. Consultare immediatamente un medico. Lavare gli indumenti sporchi prima di riutilizzarli. In caso non sia possibile decontaminarli, procedere al loro smaltimento in modo adeguato. Deve essere presente una doccia di emergenza nella prossimità dei luoghi di impiego.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro)

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 30 minuti; togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo solo dopo 5 minuti dal lavaggio oculare, quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO. Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione

Sciacquare la bocca. RICORRERE IMMEDIATAMENTE ALLE CURE DI UN MEDICO. Non provocare il vomito. Se cosciente far bere acqua (1-2 dl). Non somministrare nulla in caso di perdita di coscienza e senza il controllo del personale medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Vedere sezione 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso.

Sezione 5. Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione non idonei: Getti d'acqua diretti "a bocca piena". Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Durante la combustione possono svilupparsi fumi potenzialmente nocivi per la salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare indumenti di protezione per le vie respiratorie, per gli occhi e la pelle. L'acqua nebulizzata può essere usata per disperdere i vapori e proteggere le persone impegnate nell'estinzione. Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati.

Sezione 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente: Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Per chi interviene direttamente: Non fumare. Contenere le perdite con terra o sabbia. Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti. Impedire che penetri nella rete fognaria. Evacuare l'area di pericolo e, eventualmente, consultare un esperto.

6.2 Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia. Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti. Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Consegnare esclusivamente a ditte specializzate. Contenere ed assorbire, il liquido versato, con materiali inerti assorbenti (sabbia, terra, altri prodotti specifici) e riporre in recipienti muniti di chiusura e di etichetta. Successivamente alla raccolta, lavare con abbondante acqua la zona e i materiali interessati e recuperare i fluidi.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento alle sezioni 8 e 13 per ulteriori informazioni

Sezione 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Operare in ambienti ventilati. Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche la successiva sezione 8. Durante il lavoro non mangiare, non bere, non fumare. Prima di utilizzare il prodotto indossare i dispositivi di protezione individuale appropriati (vedi sottosezione 8.2).

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, compreso eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. **Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.** Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti. Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3 Usi finali specifici

Attenersi alle istruzioni riportate in etichetta/schede informative.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

THERMAKIL

Data revisione attuale: 17/11/2020

n° revisione attuale: 04

Data revisione precedente: 15/05/2015

n° revisione precedente: 03

Sezione 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute (vedi sezione 15)

Substance:	Glutaraldeide			
CAS:	111-30-8			
GESTIS International Limit Values				
	Limit value - Eight hours		Limit value - Short term	
	ppm	mg/m ³	ppm	mg/m ³
Australia	--	--	0,1 (1)	0,41 (1)
Austria	0,1	0,4	0,1	0,4
Belgium	--	--	0,05 (1)(2)	0,21 (1)(2)
Canada - Ontario	--	--	0,5 (1)	--
Canada - Québec	--	--	0,1 (1)	0,41 (1)
Denmark	0,2	0,8	0,2 (1)	0,8 (1)
Finland	--	--	0,1 (1)	0,42 (1)
France	0,1	0,4	0,2	0,8
Germany (AGS)	0,05	0,2	0,1 (1)	0,4 (1)
Germany (DFG)	0,05	0,21	0,1 (1)	0,42 (1)
	--	--	0,2 (2)	0,83 (2)
Ireland	--	--	0,05 (1)	0,2 (1)
Israel	--	--	0,05 (1)	0,21
Japan (JSOH)	0,03 (1)	--	--	--
Latvia	--	5	--	--
New Zealand	--	--	0,05 (1)	0,21 (1)
Poland	--	0,4	--	0,6
Singapore	--	--	0,2	0,82
South Korea	--	--	0,05 (1)	0,2 (1)
Spain	--	--	0,05	0,2
Sweden	--	--	0,1 (1)	0,4 (1)
Switzerland	0,05	0,21	0,1	0,42
USA - NIOSH	--	--	0,2 (1)	0,8 (1)
United Kingdom	0,05	0,2	0,05	0,2
	Remarks			
Belgium	(1) Additional indication "M" means that irritation occurs when the exposure exceeds the limit value or there is a risk of acute poisoning. The work process must be designed in such a way that the exposure never exceeds the limit value. For evaluation, the sampled period should be as short as possible. However, the sampled period shall be long enough to perform a reliable measurement. The measured result shall be related to the considered period. (2) 15 minutes average value			
Canada - Ontario	(1) Respirable aerosol			
Canada - Québec	(1) Ceiling limit value			
Denmark	(1) Ceiling limit value			
Finland	(1) Ceiling limit value			
Germany (AGS)	(1) 15 minutes average value			
Germany (DFG)	(1) 15 minutes average value (2) Ceiling limit value			
Ireland	(1) 15 minutes reference period			
Israel	(1) Ceiling limit value			
Japan (JSOH)	(1) Occupational exposure limit ceiling: Reference value to the maximal exposure concentration of the substance during a working day			
New Zealand	(1) Ceiling limit value			
South Korea	(1) Ceiling limit value			
Spain	sen			
Sweden	(1) 15 minutes average value			
USA - NIOSH	(1) Ceiling limit value			
Reference	https://echa.europa.eu/it/registration-dossier/-/registered-dossier/1930			
	DNEL (Workers)			
	Systemic		Local	
	Long term	Short term	Long term	Short term
Inhalation	No hazard identified		0.21 mg/m ³	0.42 mg/m ³
Dermal	6.25 mg/kg bw/day	No hazard identified	High hazard (no threshold derived)	Medium hazard (no threshold derived)
Oral	Not available		Not available	
Eyes	Not available		Medium hazard (no threshold derived)	
	DNEL (Population)			
	Systemic		Local	
	Long term	Short term	Long term	Short term
Inhalation	hazard unknown but no further hazard information necessary as no exposure expected		hazard unknown but no further hazard information necessary as no exposure expected	
Dermal	hazard unknown but no further hazard information necessary as no exposure expected		hazard unknown but no further hazard information necessary as no exposure expected	
Oral	0.07 mg/kg bw/day	hazard unknown but no further hazard information necessary as no exposure expected	Not available	
Eyes	Not available		hazard unknown but no further hazard information necessary as no exposure expected	
	PNEC			
	Freshwater	0.003 mg/L	Intermittent	0.006 mg/L
	STP	0.8 mg/L	Sediment (freshwater)	0.091 mg/kg sediment dw
	Air	No hazard identified	Soil	0.21 mg/kg soil dw
			Marine water	0 mg/L
			Sediment (marine water)	0.009 mg/kg sediment dw
			Hazard for predators	No potential for bioaccumulation



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

THERMAKIL

Data revisione attuale: 17/11/2020

n° revisione attuale: 04

Data revisione precedente: 15/05/2015

n° revisione precedente: 03

Substance:	Acido salicilico		
CAS:	69-72-7		
GESTIS International Limit Values			
	Limit value - Eight hours		Limit value - Short term
	ppm	mg/m ³	ppm
	--	--	--
	Remarks		

Reference	https://echa.europa.eu/it/registration-dossier/-/registered-dossier/14544		
DNEL (Workers)		DNEL (Population)	
	Systemic		Local
	Long term	Short term	Long term
Inhalation	5 mg/m ³	No hazard identified	5 mg/m ³
Dermal	2.3 mg/kg bw/day	No hazard identified	No hazard identified
Oral	Not available	Not available	Not available
Eyes	Not available	Medium hazard (no threshold derived)	Medium hazard (no threshold derived)
PNEC			
	Freshwater	0.2 mg/L	Intermittent
	STP	162 mg/L	Sediment (freshwater)
	Air	No hazard identified	Soil
		1 mg/L	1.42 mg/kg sediment dw
			0.166 mg/kg soil dw
	Marine water	0.02 mg/L	Sediment (marine water)
			0.142 mg/kg sediment dw
			Hazard for predators
			No potential for bioaccumulation

8.2 Controlli dell'esposizione

Qualora a seguito della valutazione del rischio e dell'adozione delle misure tecniche preventive e/o organizzative di protezione collettiva risulti che esiste ancora un rischio residuo per il lavoratore, è necessario dotare il lavoratore del Dispositivo di Protezione Individuale più idoneo tra cui quelli sotto indicati.

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Nessun dato ulteriore disponibile.

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

A. PROTEZIONE DEGLI OCCHI/DEL VOLTO

PITTOGRAMMA	DPI	OSSERVAZIONI
 Occhiali	I DPI per gli occhi sono di seconda categoria e devono essere provvisti di marcatura CE e il numero dell'Organismo Notificato che ha rilasciato la certificazione. Norma EN166 Requisiti dei DPI - specifiche	Durante la manipolazione del prodotto usare occhiali di sicurezza (a protezione laterale). Assicurare la presenza di lava-occhi e docce di emergenza in prossimità delle postazioni di lavoro

B. PROTEZIONE DELLE MANI

PITTOGRAMMA	DPI	OSSERVAZIONI
 Guanti	Guanti che proteggono da sostanze chimiche. Norma EN374 Guanti di protezione contro prodotti chimici e microorganismi. Testare i guanti prima di stabilire il tipo e modello da utilizzare. I guanti devono essere controllati prima di essere usati. Usare una tecnica adeguata per la rimozione dei guanti in modo da non toccare la superficie esterna del guanto.	Usare guanti di protezione impermeabili a norma EN374-1, -2 e -3 (es. nitrile o PVC spessore minimo 0,35 – neoprene spessore minimo 0,55). In relazione al tempo di contatto utilizzare guanti con IP (Indice di Permeazione) ≥ 8h.

C. PROTEZIONE DEL CORPO

PITTOGRAMMA	DPI	OSSERVAZIONI
 Indumenti di lavoro	Norma EN 13688 Indumenti di protezione - Requisiti generali	Durante la manipolazione del prodotto indossare indumenti da lavoro a protezione completa della pelle.

D. PROTEZIONE RESPIRATORIA

PITTOGRAMMA	DPI	OSSERVAZIONI
 Maschere filtranti	La scelta del DPI deve essere fatta seguendo la norma UNI EN 529:2006 (Dispositivi di protezione delle vie respiratorie - Raccomandazioni per la selezione, l'uso, la cura e la manutenzione - Documento guida) stabilendo l'adeguato valore FPO "fattore di protezione operativo" (ad esempio possono essere utilizzate delle mascherine a norma UNI EN149 - Apparecchi di protezione delle vie respiratorie – Semi maschera filtrante contro particelle).	Operare in ambienti sufficientemente aerati. In caso di presenza di vapori/aerosol e/o di utilizzo del prodotto in ambienti confinati privi di sufficienti ricambi di aria, utilizzare dispositivi di protezione delle vie respiratorie con Filtro ABEK.

E. PERICOLI TERMICI

Non esporre a fiamme libere e calore in genere.

8.2.3 CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Evitare il rilascio incondizionato di prodotto nell'ambiente

Sezione 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Note o metodo analitico
Aspetto	Liquido trasparente	Visivo
Odore	Fruttato pungente lieve	Olfattivo
Soglia olfattiva	Non disponibile	--
pH	2,8 ± 0,5	a 20°C sul tal quale
Punto di fusione/punto di congelamento	Non disponibile	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	>100°C	--



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

THERMAKIL

Data revisione attuale: 17/11/2020

n° revisione attuale: 04

Data revisione precedente: 15/05/2015

n° revisione precedente: 03

Punto di infiammabilità	Non infiammabile	--
Tasso di evaporazione	Non disponibile	--
Infiammabilità (solidi, gas)	Non applicabile	Prodotto liquido
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	Non applicabile	--
Tensione di vapore	Non disponibile	--
Densità di vapore	Non disponibile	--
Densità relativa a 20°C	1,040 ± 0,020 g/cm ³	Densimetrico
Solubilità	Solubile in acqua	Sperimentale
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile	--
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile	--
Temperatura di decomposizione	Non disponibile	--
Viscosità dinamica	Non pertinente	Determinazione ritenuta non necessaria
Proprietà esplosive	Non esplosivo	--
Proprietà ossidanti	Non comburente	--

9.2 Altre informazioni

Nessun ulteriore dato disponibile

Sezione 10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2 Stabilità chimica

Nelle normali condizioni di utilizzo e seguendo le modalità d'uso consigliate il prodotto è stabile.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nelle normali condizioni di utilizzo e seguendo le modalità d'uso consigliate non sono previste reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare

Urti e attrito	Contatto con l'aria	Riscaldamento	Luce solare	Umidità
Nulla da segnalare	Nulla da segnalare	Evitare il riscaldamento	Non esporre alla luce diretta	Nulla da segnalare

10.5 Materiali incompatibili

Acidi	Basi	Acqua	Ossidanti/Riducenti	Altri
Evitare il contatto	Evitare il contatto	Nulla da segnalare	Evitare agenti riducenti e ossidanti forti	Nessun altro noto

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nelle normali condizioni di utilizzo il prodotto non si decompone.

Sezione 11. Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Classe di pericolo		Classificazione
(a)	Tossicità acuta	: Non classificata. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(b)	Corrosione cutanea / irritazione della pelle	: A contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.
(c)	Gravi danni oculari / irritazione oculare	: A contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.
(d)	Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	: A contatto con la pelle, può provocare sensibilizzazione cutanea. Se inalato, può provocare fenomeni di sensibilizzazione alle vie respiratorie, effetti asmatici e difficoltà respiratorie
(e)	Mutagenicità sulle cellule germinali	: Non classificata. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(f)	Cancerogenicità	: Non classificata. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(g)	Tossicità per la riproduzione	: Non classificata. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(h)	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola	: Non classificata. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(i)	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta	: Non classificata. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(j)	Pericolo in caso di aspirazione	: Non classificata. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Glutaraldehyde:

VIE DI ESPOSIZIONE

: Può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi vapori, attraverso la cute e per ingestione.

RISCHI PER INALAZIONE

: Una contaminazione dannosa dell'aria sarà raggiunta abbastanza lentamente per evaporazione della sostanza a 20°C.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE

: Irritante per gli occhi la cute e il tratto respiratorio.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE

: Contatti ripetuti o prolungati con la cute possono causare dermatiti. Contatti ripetuti o prolungati possono causare sensibilizzazione cutanea. Esposizioni ripetute o prolungate per inalazione possono causare asma (vedi Note).

(vedi

RISCHI ACUTI/ SINTOMI

INALAZIONE Tosse. Mal di testa. Difficoltà respiratoria. Nausea. Dispnea.

CUTE Arrossamento.

OCCHI Arrossamento. Dolore.

INGESTIONE Dolore addominale. Nausea. Diarrea. Vomito.

NOTE Il valore limite di esposizione non deve essere superato in alcun momento della esposizione lavorativa. I sintomi dell'asma spesso non si manifestano prima di alcune ore e sono aggravati dallo sforzo fisico. Sono pertanto essenziali il riposo e l'osservazione da parte medica. Chiunque abbia avuto sintomi di asma causata dal contatto con questa sostanza, dovrebbe evitare ogni ulteriore contatto.

Sezione 12. Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2 Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

THERMAKIL

Data revisione attuale: 17/11/2020

n° revisione attuale: 04

Data revisione precedente: 15/05/2015

n° revisione precedente: 03

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6 Altri effetti avversi

Nessun ulteriore effetto avverso noto.

Sezione 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Sezione 14. Informazioni sul trasporto

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

Sezione 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazioni su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 09/04/208 n° 81 - TITOLO IX Capo II

Non contiene sostanze definite cancerogene ai sensi dell'art.234.

L'utilizzo di questo prodotto comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81. I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di agente chimico pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale agente, vi è solo un "Rischio moderato" per la salute e la sicurezza dei lavoratori e che le misure previste nello stesso Dlgs. sono sufficienti a ridurre il rischio.

D.Lgs. Governo n° 52 del 03/02/1997

(Attuazione della direttiva 92/32/CEE concernente classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose).

D.Lgs. Governo n° 25 del 02/02/2002

(Attuazione della direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro).

DM del 26/02/2004

(Definizione di una prima lista di valori limite indicativi di esposizione professionale agli agenti chimici).

Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006 e modifiche/adeguamenti

Concerne la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE.

Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008 e modifiche/adeguamenti

Relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006.

Classificazione WGK

Classe di potenziale inquinamento dell'acqua = WGK 2 - pericoloso per le acque (autoclassificazione)

Riferimenti Normativi e/o documenti (da cui derivano i dati in sezione 8.1):

Codes ⁽¹⁾	State	Bibliography/documents --> LINK	
AUS	Australia	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-australia/index-2.jsp	https://engage.swa.gov.au/workplace-exposure-standards-review
		https://www.safeworkaustralia.gov.au/exposure-standards#exposure-standards-in-australia	
AUT	Austria	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-austria/index-2.jsp	https://www.jusline.at/gesetz/gkv_2011
		https://www.ris.bka.gv.at/GeltendeFassung.wxe?Abfrage=Bundesnormen&Gesetzesnummer=20001418	
BEL	Belgium	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-belgium/index-2.jsp	https://employment.belgium.be/en
BGR	Bulgaria	https://pirogov.eu/bg/	
CAN	Canada-Ontario	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-canada-ontario/index-2.jsp	https://www.labour.gov.on.ca/english/hs/pubs/oe/ table.php
CAN	Canada-Québec	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-canada-quebec/index-2.jsp	http://legisquebec.gouv.qc.ca/fr/showdoc/cr/S/.....
		https://www.csst.qc.ca/Pages/index.aspx	
CYP	Cyprus	http://www.mlsi.gov.cy/	
CAE	Czech Republic	https://www.mzcr.cz/	
HRV	Croazia	https://www.hzt.hr	
DNK	Denmark	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-denmark/index-2.jsp	https://www.retsinformation.dk/eli/lta/2019/1458
EST	Estonia	http://www.16662.ee/	
EU ⁽²⁾	European Union	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-european-union/index-2.jsp	https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=CELEX:31998L0024
		https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?qid=1523372586043&uri=CELEX:32004L0037	
FIN	Finland	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-finland/index-2.jsp	https://julkaisut.valtioneuvosto.fi/handle/10024/160967
FRA	France	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-france/index-2.jsp	https://www.anses.fr/fr
		http://www.inrs.fr/accueil/dms/inrs/CataloguePapier/ED/TI-FD-984/ed984.pdf	
DEU	Germany (AGS)	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-germany-(ags)/index-2.jsp	https://www.baua.de/DE/...../Regelwerk/TRGS/pdf/TRGS-900.pdf
DEU	Germany (DFG)	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-germany-(dfg)/index-2.jsp	https://www.dfg.de/en/dfg_profile/...../health_hazards/index.html
		https://www.dfg.de/dfg_profil/gremien/senat/arbeitsstoffe/publikationen/index.html	
GRC	Greece	http://www.gcsil.gr/	
HUN	Hungary	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-hungary/index-2.jsp	https://www.biztonsagiatlap.hu/...../5_2020.-II.-6.-ITM-rendelet.pdf
ISL	Iceland	https://www.ust.is/the-environment-agency-of-iceland/chemicals/	
IRL	Ireland	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-ireland/index-2.jsp	https://www.hsa.ie/eng/...../2016_CodePracticeChemicalAgentsRegulations/
ITA	Italy	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-italy/index-2.jsp	http://www.preparatipericolosi.iss.it
JPN	Japan (MHLW)	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-japan/index-2.jsp	https://www.mhlw.go.jp/english/index.html
JPN	Japan (JSOH)	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-japan-isoh/index-2.jsp	https://www.sanei.or.jp/
LVA	Latvia	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-latvia/index-2.jsp	https://likumi.lv/doc.php?id=157382&from=off
LTU	Lituania	http://www.gamta.lt/	
LUX	Luxembourg	http://www.ms.public.lu/fr/	
MLT	Malta	https://mccaa.org.mt/	
NZL	New Zealand	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-new-zealand/index-2.jsp	https://worksafe.govt.nz/./work-health/./-std-biol-exposure-indices/
NOR	Norway	http://www.miljodirektoratet.no/	https://www.fhi.no/en/



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

THERMAKIL

Data revisione attuale: 17/11/2020

n° revisione attuale: 04

Data revisione precedente: 15/05/2015

n° revisione precedente: 03

CHN	People's Republic of China	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-china/index-2.jsp	http://www.nhpc.gov.cn/zhuz/pyl/200704/38838.shtml
POL	Poland	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-poland/index-2.jsp	http://www.ciop.pl/
PRT	Portugal	http://www.inem.pt/ciav	
ROU	Romania	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-romania/index-2.jsp	http://www.mmuncii.ro/.../5114-11042018_modif_HG-1218_Ag_chimici.pdf
SGP	Singapore	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-singapore/index-2.jsp	https://sso.agc.gov.sg/Act/WSHA2006
SVK	Slovakia	http://www.ntic.sk/	
SVN	Slovenia	http://www.uk.gov.si/	
KOR	South Korea	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-south-korea/index-2.jsp	http://www.kiha.kr/main/community_view.htm?uid=763&tbn=gongi&page=3
ESP	Spain	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-spain/index-2.jsp	https://www.insst.es/
SWE	Sweden	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-sweden/index-2.jsp	https://www.av.se/.../hygieniska-gransvarden-afs-20181-foreskrifter/
CHE	Switzerland	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-switzerland/index-2.jsp	http://suissepro.org/
NLD	The Netherlands	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-the-netherlands/index-2.jsp	https://www.ser.nl/en
TUR	Turkey	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-turkey/index-2.jsp	
USA	USA - NIOSH	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-usa-niosh/index-2.jsp	https://www.cdc.gov/niosh/
USA	USA - OSHA	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-usa-osha/index-2.jsp	www.osha.gov
GBR	United Kingdom	https://www.dguv.de/ifa/...../limit-values-united-kingdom/index-2.jsp	https://www.hse.gov.uk/research/hsl_pdf/2002/hsl02-23.pdf

(1) ISO3166-1 alpha-3

(2) NO ISO CODE

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione della sicurezza chimica per la miscela non prevista. Questa scheda dati di sicurezza contiene uno o più Scenari d'Esposizione in una forma integrata. Il contenuto, ove pertinente, è stato incluso nelle sezioni 1, 2, 8, 9, 12, 15 e 16 della stessa scheda dati di sicurezza.

Sezione 16. Altre informazioni

16.1 Altre informazioni

Descrizione dei codici di classe e di categoria di pericolo esposte al punto 3	Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3
Acute Tox. 2	Tossicità acuta in caso di inalazione, categorie di pericolo 1 e 2
Acute Tox. 3	Tossicità acuta (per via orale), categoria di pericolo 3
Skin Corr. 1, 1A, 1B, 1C	Corrosione/irritazione cutanea, categoria di pericolo 1, sottocategorie 1A, 1B, 1C
Eye Dam. 1	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria di pericolo 1
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola), categoria di pericolo 3 - Irritazione delle vie respiratorie
Resp. Sens. 1 - 1A - 1B	Sensibilizzazione delle vie respiratorie, categoria di pericolo 1, 1A, 1B
Skin Sens. 1 - 1A - 1B	Sensibilizzazione della pelle, categoria di pericolo 1, 1A, 1B
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo acuto, categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 2
Repr. 2	Tossicità per la riproduzione, categoria di pericolo 2
Acute tox. 4	Tossicità acuta (per via orale), categoria di pericolo 4
Codici EUH	Informazioni supplementari sui pericoli
Fattore M	Fattore moltiplicatore che si applica alle sostanze pericolose per l'ambiente acquatico tossicità acuta o cronica di categoria 1

H330	Letale se inalato.
H301	Tossico se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H361	Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto
H302	Nocivo se ingerito.
EUH071	Corrosivo per le vie respiratorie.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

ANTIPOISON CENTRE

EUROPA			
Antipoison centre	AUSTRIA - Vergiftungsinformationszentrale	Antipoison centre	BELGIUM - Centre Antipoisons-Antigifcentrum
Emergency phone	+43 1 406 43 43	Emergency phone	+32 70 245 245
Antipoison centre	BULGARIA - НАЦИОНАЛЕН ЦЕНТЪР ПО ТОКСИКОЛОГИЯ	Antipoison centre	CROATIA - Poison Control Centre Zagreb
Emergency phone	+359 2 9154 233	Emergency phone	+3851 2348 342
Antipoison centre	CYPRUS - Cyprus Poison Center	Antipoison centre	CZECH REPUBLIC - Toxikologické informační středisko
Emergency phone	1401	Emergency phone	+420 224 919 293, +420 224 915 402
Antipoison centre	DENMARK - Danish Poison Center (Giftlinjen)	Antipoison centre	ESTONIA - Mürgistusinfo
Emergency phone	+45 8212 1212	Emergency phone	16662
Antipoison centre	FINLAND - Poison Information Center	Antipoison centre	FRANCE - ORFILA - Liste des centres anti poison
Emergency phone	0800 147111 - 09 471 977	Emergency phone	+33 1 40 05 48 48
Antipoison centre	GERMANY - Deutschland Notrufnummer	Antipoison centre	GREECE - Poison Information Centre
Emergency phone	+49 030 30 68 67 90	Emergency phone	(0030) 2107793777
Antipoison centre	HUNGARY - NEMZETI NÉPEGÉSZSÉGÜGYI KOÖZPONT	Antipoison centre	ICELAND - Poison Center
Emergency phone	+36 80 201 199	Emergency phone	543 2222
Antipoison centre	IRELAND - National Poisons Information Centr	Antipoison centre	LATVIA - Toksikoloģijas Saindēšanās un zāļu informācijas centrs
Emergency phone	01 8092566 or 01 8379964	Emergency phone	+371 67042473
Antipoison centre	LIECHTESTEIN	Antipoison centre	LITHUANIA - Apsinuodijimų informacijos biuras
Emergency phone	Not available	Emergency phone	+370 (85) 2362052
Antipoison centre	Luxembourg	Antipoison centre	MALTA
Emergency phone	+33 1 40 05 48 48	Emergency phone	Not available
Antipoison centre	The NETHERLANDS - National Poisons Information Centre	Antipoison centre	NORWAY - Giftinformasjonen
Emergency phone	+31 30 274 88 88	Emergency phone	+45 22 59 13 00
Antipoison centre	POLAND	Antipoison centre	PORTUGAL - Centro de informacao antivenenos
Emergency phone	Not available	Emergency phone	+351 800 250 250
Antipoison centre	ROMANIA	Antipoison centre	SLOVAKIA - National Toxicological Information Centre
Emergency phone	+40 21 318 3606	Emergency phone	+421 2 5477 4166
Antipoison centre	SLOVENIA - Emergency call	Antipoison centre	SPAIN - Emergencias y consultas toxicológicas
Emergency phone	112	Emergency phone	+34 915 620 420
Antipoison centre	SWEDEN - Poison Information Centre	Antipoison centre	UNITED KINGDOM
Emergency phone	112	Emergency phone	Not available



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

THERMAKIL

Data revisione attuale: 17/11/2020

n° revisione attuale: 04

Data revisione precedente: 15/05/2015

n° revisione precedente: 03

PRINCIPALI FORNTI BIBLIOGRAFICHE

ECHA	European Chemicals Agency	OSHA	European Agency for Safety and Health at Work	IARC	International Agency for Research on Cancer
IPCS	International Programme on Chemical Safety (Cards)	NIOSH	Registry of toxic effects of chemical substances (1983)	ACGIH	American Conference of Governmental Industrial Hygienists
TOXNET	Toxicology Data Network	WHO	World Health Organization	CheLIST	Chemical Lists Information System
IFA	Institute für Arbeitsschutz.				

Scheda Dati di Sicurezza conforme al regolamento (UE) n. 2015/830 del 29 Maggio 2015 e successivi adeguamenti

Le informazioni di questa scheda di sicurezza sono state ottenute da quanto di meglio sia disponibile o di nostra conoscenza sul mercato alla data di revisione indicata. Né la Società intestataria di questa scheda né le società sussidiarie potranno accettare lamentele derivanti da un uso improprio delle informazioni qui indicate o da un uso improprio nell'applicazione del prodotto. Porre particolare attenzione nell'utilizzo dei preparati perché un uso improprio può aumentarne la pericolosità.